

COMUNICATO STAMPA

GIORNALISTA
FREE LANCE

mobile: + 39 3890974788
@: enrscott@gmail.com

Via Briana Centro 9/A
30033 Noale
VENEZIA

VOLONTARIATO, RUBINATO (PD): CERTIFICATO PENALE OPERATORI, IL GOVERNO CHIARISCA

“Pur condividendo pienamente lo spirito che ha guidato il Governo a recepire la direttiva 2011/93/UE per la lotta contro l’abuso, lo sfruttamento e la pornografia minorile, occorre al più presto chiarire le modalità di applicazione della norma che prevede l’obbligo della richiesta del certificato penale per ogni operatore che si trovi a contatto con i minori”. E’ quanto dichiara **Simonetta Rubinato**, parlamentare del Pd, con riferimento alle preoccupazioni espresso in queste ore da numerose realtà del volontariato del Veneto in merito all’entrata in vigore del decreto legislativo n. 39 del 4 marzo scorso. “Raccolgo la preoccupazione degli operatori del settore, dalle associazioni di volontariato alle parrocchie, dalle scuole materne paritarie alle società sportive, di non potere ottemperare a quanto previsto dalla norma in tempi così ristretti, considerando che l’entrata in vigore è prevista per il 6 aprile prossimo. Per questo, assieme alle colleghe Gaffa, Iori e Zampa, chiediamo ai ministri competenti, Mogherini, Orlando e Padoan, di assumere al più presto una iniziativa in merito. In particolare deve essere chiarito che l’obbligo è a carico del datore di lavoro e non dell’operatore, che vale solo per le nuove collaborazioni e se possa essere fatto ricorso all’autocertificazione. Infine, essendo la mancata richiesta pesantemente sanzionata, considerati i tempi ristretti, si chiede al governo di valutare una proroga del termine di entrata in vigore”.

“E’ vero – conclude l’on. Rubinato che ha sottoscritto oggi un’interrogazione predisposta dal collega Patriarca sul tema – che quanto si fa per tutelare i minori non è mai abbastanza, ma non si possono penalizzare gli operatori virtuosi con pratiche burocratiche poco chiare”.

Roma, 3 aprile 2014